



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19

del 20/03/2012

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER L'ATTUAZIONE DELLA DECERTIFICAZIONE. D.P.R. 28/12/2000 n. 445, COME MODIFICATO DALL'ART. 15, COMMA 1, DELLA LEGGE 12/11/2011. INDIVIDUAZIONE UFFICIO RESPONSABILE.

L'anno duemiladodici il giorno VENTI del mese di MARZO alle ore 15.00 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. avv. Pasquale CAROCCIA nella sua qualità di SINDACO pro-tempore.

Risultano			presenti assenti:	
1	Pasquale CAROCCIA	Sindaco	X	
2	Roberto D'AMBROSIO	Vice – Sindaco	X	
3	Antonio PRINZO	Assessore		X
4	Gabriella D'AMBROSIO	Assessore		X
5	Pasquale TROTTA	Assessore	X	
		TOTALE	3	2

Partecipa il Segretario Comunale AMENDOLA dr. Giovanni

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ,
2. il responsabile del servizio di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267: hanno espresso parere === (vedi all'interno)



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 19

del 20/03/2012

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- gli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 stabiliscono la disciplina delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà;
- l'art. 15 comma 1 della legge 12-11-2011 n. 183 ha apportato delle modifiche alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 della citata normativa le modifiche apportate hanno effetto all'1/1/2012 e che, pertanto, da tale data ogni certificato dovrà riportare, a pena di nullità, la dicitura *"il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"*;
- è fatto obbligo alle Pubbliche Amministrazioni richiedere esclusivamente la produzione di autocertificazioni e/o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà pena la violazione dei doveri d'ufficio per il dipendente;
- le Amministrazioni pubbliche procedenti sono tenute ad effettuare i dovuti controlli sulla veridicità del contenuto delle autocertificazioni prodotte dagli utenti;

Tanto Premesso

Vista la direttiva del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14 del 22/12/2011 con la quale sono state formulate indicazioni in merito all'applicazione delle nuove disposizioni, evidenziando, in particolare:

- a) la necessità di individuare un ufficio responsabile per tutte le attività necessarie a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni richiedenti in sede di controllo delle autocertificazioni;
- b) la necessità di attribuire al medesimo ufficio la responsabilità per la predisposizione di convenzioni per l'accesso ai dati di cui all'art. 58 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- c) che l'individuazione delle misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli, nonché le modalità per la loro esecuzione, sono soggette alla pubblicizzazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- d) che la mancata risposta alle richieste di controllo entro trenta giorni costituisce per il dipendente violazione dei doveri d'ufficio ed è soggetta alla valutazione della performance individuale;
- e) che le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni sono valide ed efficaci solo nei rapporti tra privati.
- f) la necessità di formalizzare apposite convenzioni con le Amministrazioni Pubbliche, al fine di garantire progressivamente l'accesso ai dati, sulla base delle linee guida redatte da DigitPA;

Ritenuta l'opportunità, in fase di prima applicazione, di elaborare un modello gestionale adeguato e compatibile con le ridotte disponibilità di organico dell'Ente, che non pregiudichi l'attuale assetto organizzativo, sia in termini di carichi di lavoro che in termini di competenze specifiche;

Dato atto che, in fase di prima applicazione, gli uffici competenti all'attuazione delle attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte di altre Amministrazioni procedenti coincideranno con la figura:

del Responsabile del Servizio Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale, sig. Mario INFANTE

del Responsabile dell'Area Tecnica geom. Stefano TROTTA;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario Comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Vista la Legge 183/2011 nonché il D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge dai convenuti;



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 19

del 20/03/2012

DELIBERA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
2. nelle more della predisposizione e sottoscrizioni delle convenzioni previste dall'art. 58 del D.lgs. 82/2005, **di prendere atto** che l'Amministrazione Comunale, per le banche dati accessibili per via telematica di cui risulta titolare, è tenuta ad evadere le richieste di accertamento d'ufficio relative alle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, prodotte dagli utenti ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.
3. per tutte le attività volte a garantire l'accertamento d'ufficio provenienti dalle Amministrazioni procedenti - circa la veridicità delle informazioni rese dai cittadini con dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà - **di individuare** gli uffici competenti all'attuazione delle attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte di altre Amministrazioni procedenti, nelle seguenti figure:
 - del Responsabile (apicale) dell'Area Tecnica e Vigilanza per i servizi di rientranti nell'Area di propria competenza;
 - del Responsabile (apicale) dell'Area Finanziaria, Amministrativa per i servizi di rientranti nell'Area di propria competenza;
4. **di trasmettere** la presente ai responsabili di servizio richiamando i medesimi alla puntuale compiuta applicazione delle nuove disposizioni con specifica evidenza del divieto di richiedere ai privati (e di accettare dagli stessi) certificazioni rilasciate dalla P.A. ed alla necessità di provvedere alla risposta alle richieste di controllo entro 30 giorni, con l'avvertenza che il ritardo configura violazione dei doveri d'ufficio che deve essere presa in considerazione ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei responsabili dell'omissione;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, oltre che sull'albo pretorio on line, anche sul sito istituzionale del Comune, al fine di garantire la massima pubblicità del provvedimento.
6. **di comunicare** l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art.125 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
7. **di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata votazione ad esito unanime.

***** fine deliberazione *****



Via Trieste e Trento, 14 - C.A.P. 84075 - tel. n.: 0974/ 990034 - fax n.: 0974/ 990046
Web: www.comune.stio.sa.it E-mail: info@comune.stio.sa.it

COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 19

del 20/03/2012

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.

Lì 20/03/20112

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- f.to Roberto D'AMBROSIO -



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 19

del 20/03/2012

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

- f.to avv. Pasquale CAROCCIA -

IL SEGRETARIO COMUNALE

- f.to AMENDOLA dr. Giovanni -

PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. 117

addì 23/03/2012

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;

Lì 23/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to AMENDOLA dr. Giovanni -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 23/03/2012 al 06/04/2012 come prescritto dall'art.124 del D.Lgs 267/2000.

2. E' divenuta esecutiva il giorno 20/01/2012

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Lì , 23/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMENDOLA dr. Giovanni

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Lì 23/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMENDOLA dr. Giovanni